

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Dollar, Yen, Sterline, Franc Svizzero, Corona Danese, Corona Cecca, Corona Estonese, Corona Norvegese, Corona Svedese, Dollaro Australiano, Dollaro Canadianese, Dollaro Neozelandese, Fiorino Ungherese, Lira Cipriota, Tallero Sloveno, and Zloty Polacco.

BOT

Table of bond yields for 3 months and 12 months terms.

Borsa

Ha ripreso quota Piazza Affari in scia al rimbalzo di Wall Street che ha proceduto a ritmo serrato nonostante dati macro al di sotto delle attese degli analisti. Il Mibtel ha chiuso con un progresso del 1,29%, ai massimi della giornata. Ma a tener banco al listino milanese è la stata la nuova caduta del titolo Fiat, dopo le dimissioni dell'amministratore delegato Galateri e il disappunto delle banche creditrici. In crescita Mediobanca, mentre sono scivolata ancora Capitalia. Bene energetici, assicurativi e telefonici, con le sole Olivetti a registrare un'altra battuta d'arresto. Il Nuntel ha chiuso in rialzo dello 0,29%. Fib dicembre a 24.640 punti con oltre 18.800 contratti, Scambi in crescita rispetto alla vigilia, a 3,11 miliardi di euro.

La Consob ha inviato una raccomandazione a Juventus, Lazio e Roma

Più trasparenza dalle società di calcio

MILANO La Consob ha inviato una raccomandazione che riguarda le tre società di calcio quotate (Roma, Lazio e Juventus) e che contiene regole comuni di trasparenza societaria che tengono conto delle specificità del settore. Nella raccomandazione la Consob «ha individuato alcuni dati e notizie particolarmente significativi» da riportare «con immediatezza ed evidenza nelle rendicontazioni periodiche e nei comunicati stampa, ad esempio, nella prima pagina del documento». In particolare, la Consob invita le società quotate di calcio a stendere una tavola con la posizione (indebitamento) finanziaria netta, il rapporto indebitamento patrimonio e la variazione delle disponibilità liquide con un raffronto con un periodo precedente e con commenti articolati e dettagliati.

Fiera Milano debutta domani in Piazza Affari

MILANO Fiera Milano debutta domani in Piazza Affari, nel segmento star. La data di inizio delle negoziazioni è stata stabilita con un provvedimento di Borsa italiana spa in cui si legge che i titoli oggetto di quotazione sono 33 milioni di azioni ordinarie con valore nominale unitario di 1 euro per un valore nominale complessivo di 33 milioni di euro. Il prezzo al pubblico delle azioni ordinarie è stato fissato a 7,5 euro. Il controllo del lotto minimo di 250 azioni è pari a 1.875 euro e il lotto minimo maggiorato di 2.500 azioni è pari a 18.750 euro.

Commenti in cui, tra le altre cose, dovrebbero essere «opportunosamente evidenziati i maggiori effetti economici e finanziari» legati a diverse voci come eventuali cartolarizzazioni, campagne abbonamenti, contratti di sponsorizzazione e di licenza dei diritti radio-televisivi, trasferimenti di calciatori.

Nella sua dettagliata raccomandazione, inoltre, la Commissione nazionale per le società e la borsa raccomanda di corredare le note di bilanci e semestrali alla voce «diritti di prestazioni dei calciatori» con una tavola che riporti valore di carico, contratto e periodo di ammortamento di ciascuno. Infine, la Consob raccomanda la «massima prudenza nel rilasciare dichiarazioni in relazione alle trattative di calcio meritate per evitare asimmetrie informative.»

Il settore penalizzato dai bassi consumi e dall'incertezza economica

Pubblicità in calo del 3,5% La ripresa del mercato nel 2004

MILANO Mercato della pubblicità in calo, nel 2002 del 3,5% con un leggero recupero nell'ultimo trimestre e timidi segni di ripresa previsti il prossimo anno in vista del decollo nel 2004.

È quanto emerge dalla ricerca «Il futuro della pubblicità», presentata ieri a Milano. Gli investimenti complessivamente sono stati pari a quasi 16 mila milioni di euro. «Quello della pubblicità - commenta il presidente dell'Upa (Utenti Pubblicità Associati) Giulio Malgara - è un settore che rappresenta lo specchio del 2002, cioè consumi bassi, incertezza sull'economia e sulla politica mondiale data dalla guerra, riforme che forse stanno arrivando ma che non sono ancora in dirittura d'arrivo. Quindi il consumatore rallenta e la pubblicità è la prima a soffrirne.»

Secondo Malgara non si tratta comunque di una «supercrisi», «ne abbiamo viste ben peggiori. Avremo 2/3 anni di attenzione che fa bene a tutti: imprese e consumatori, che poi porteranno nel 2004 alla ripresa.»

Riguardo alle prospettive per i prossimi 12 mesi, per il presidente di Publitalia, Giuliano Adreani, «saranno migliori degli ultimi anni perché il peggio è alle spalle. I primi tre mesi saranno più difficili poi piano piano ci sarà una miglioramento».

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

Table of stock market data including company names, prices, and changes.